



COMUNE DI ISEO

PIANO ATTUATIVO “EX IS1”

ex art. 4 L.R. 12/05 e p. II del D.Lgs 152/06 e smi
DCR 351/2007, DGR 6420/2007, DGR 10971/2009, DGR 761/2010 (All. 1)

RELAZIONE PAESAGGISTICA

Ai sensi dell'art. 146 D.L. 42/2004 e della L.R. 12/2005

Sommario

Progettista delle opere -----	3
Dati generali -----	3
Dati urbanistici -----	3
Dati catastali -----	3
Premessa -----	4
Tecnico incaricato -----	4
Elenco elaborati -----	5
Inquadramento del territorio -----	6
<i>Vista del territorio – Inquadramento paesaggistico</i> -----	<i>7</i>
<i>Vista del territorio – Inquadramento nel tessuto urbano</i> -----	<i>8</i>
<i>Dati catastali</i> -----	<i>9</i>
<i>Vista satellitare</i> -----	<i>9</i>
<i>Inquadramento nella Carta Tecnica Regionale</i> -----	<i>10</i>
<i>Inquadramento nella Carta del Paesaggio</i> -----	<i>11</i>
<i>Inquadramento nelle Classi di sensibilità</i> -----	<i>12</i>
<i>Vincoli e limitazioni</i> -----	<i>13</i>
<i>Vincolo idrogeologico</i> -----	<i>14</i>
<i>Vincolo storico e archeologico</i> -----	<i>15</i>
<i>Vincolo storico e archeologico</i> -----	<i>16</i>
<i>Inquadramento nella Rete Ecologica Comunale e Regionale (RER)</i> -----	<i>17</i>
A) stato attuale del bene paesaggistico -----	18
B) elementi di valore paesaggistico -----	18
C) impatti sul paesaggio delle trasformazioni proposte -----	18
D) elementi di mitigazione e compensazione -----	19
Procedura esame impatto paesistico dei progetti -----	20

Progettista delle opere

Ing. SIMONE ROSSETTI
nato a SALE MARASINO Il 01/05/1963
residente in ISEO CAP 25049
v.lo PORTELLE, 1/a tel. 0309840729
fax _____ e-mail ROSSETTIINGEGNERIA@TISCALI.IT
Cod. fiscale RSSSMN63E01H699K partita iva 03129520171
pec simone.rossetti@ingpec.eu cell 335-7817409

come rappresentate nel progetto allegato all'istanza di PERMESSO DI COSTRUIRE

In riferimento all'intervento da compiersi in:

Dati generali

VIA, PIAZZA AL CIVICO N. VIA PER ROVATO, s.n. - Iseo (BS)
PIANO DESTINAZIONE D'USO: RESIDENZIALE

Dati urbanistici

ZONA OMOGENEA PRINC.: B2
DESTINAZIONE FUNZIONALE PRINCIPALE: RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO

Dati catastali

mapp. foglio Foglio 23, part. 331
sub. piano --

Premessa

Il Piano Attuativo in progetto, detto “Ex IS 1”, riguarda l’urbanizzazione di una piccola porzione di terreno individuata catastalmente al mapp. 331 del fg. 23, sita tra le vie Per Rovato e Traversa di via Paolo VI, nel Comune di Iseo (BS).

Il PA prevede le seguenti opere:

- la formazione di un’area destinata a Verde di Arredo Ricreativo;
- la formazione di due lotti urbanizzati per edilizia residenziale;
- l’allargamento del percorso ciclopedonale in fregio al lato sud-ovest del lotto 1;
- la creazione di un nuovo marciapiede sulla Traversa di Via Paolo VI;

Lo scrivente Tecnico opera su incarico della committenza, rappresentata dai Sigg. Silvio Mori, Simone Rossetti, Laura Banfi e dalla società Rossetti Costruzioni, tutti con sede o residenza in Iseo.

Si evidenzia che il Piano Attuativo in oggetto era definito nel PRG precedentemente in vigore “Area IS 1”. Tale strumento urbanistico definiva per il mappale 331 un’area edificabile quantitativamente pari a quella prevista nel successivo e vigente PGT.

Trattasi quindi di previsione urbanistica di antica data.

Nel PGT attuale esso è identificato con la dicitura “Ex Is1”

Tecnico incaricato

La presente Relazione è stata redatta dallo scrivente ing. Simone Rossetti, con studio in Iseo (Bs), via per Rovato, 20 (030-9840729), iscritto all’Ordine degli Ingegneri di Brescia al n. 2176. Si compone di n. 25 pagine e dei disegni elencati all’omonimo paragrafo.

Elenco elaborati

Per la descrizione dettagliata del progetto oggetto della presente relazione si faccia riferimento ai seguenti disegni di progetto, redatti dallo scrivente, da considerarsi a tutti gli effetti allegati e parti integranti della presente relazione:

TAV.	REV.	TITOLO
1	0	Inquadramento
2	0	Rilievo stato di fatto
3	0	Cessioni e formazione dei lotti
4	0	Progetto opere di urbanizzazione
5	1	Verde di arredo ricreativo - Pianta
6	1	Particolari opere di urbanizzazione
7	0	Planimetria sottoservizi esistenti

Inquadramento del territorio

L'ambito del Piano Attuativo è sito in Iseo tra via Per Rovato e la traversa di via Paolo VI, nel territorio sud ovest dell'abitato di Iseo, ambito che, per quanto riguarda l'aspetto urbanistico, si caratterizza per la presenza di destinazioni funzionali eterogenee in quanto area di sviluppo esterna al centro storico.

L'ambito di intervento risulta inserito in zona B2 (Residenziale consolidata di completamento semintensiva), confinante con la Zona A (centro storico dell'abitato di Iseo). Attualmente l'area si presenta come prato.

L'area territoriale ed il contesto edificato consolidato in cui si inserisce l'intervento sono ormai completamente urbanizzati, con caratteristiche di destinazione urbanistica mista e di tipologia architettonica eterogenea. Nel contesto sono presenti innumerevoli tipologie edilizie, elenchiamo le principali:

- Tangenziale SUD di Iseo, con svincoli e roatorie
- case popolari di via dei Mille e di via Per Rovato
- campeggi di via Per Rovato
- zona portuale demaniale in via Canneto
- edilizia residenziale varia, nelle vie Gorzoni, Bedeschi, Europa, Paolo VI, Per Rovato, Airone
- parchi pubblici in via Bedeschi e via Paolo VI
- complesso sportivo composto da campi di calcio, stadio con anello per atletica, tribune coperte, campi da tennis coperti e scoperti, annesso ristorante
- zona di accumulo temporaneo di rifiuti speciali di varie tipologie, detta "isola ecologica"
- Plesso Scolastico di via Paolo VI
- parcheggi pubblici e privati, disseminati nell'area, per un totale di oltre 1200 posti auto
- complessi commerciali e di terziario avanzato di via Europa
- zona industriale ed artigianale di via Europa
- spiaggia pubblica di via per Rovato
- ex macello, ora dismesso
- supermercato con annesso parcheggio di via Paolo VI
- sfioratore della fognatura pubblica, con sbocco diretto nei fossi residuali di via Gorzoni

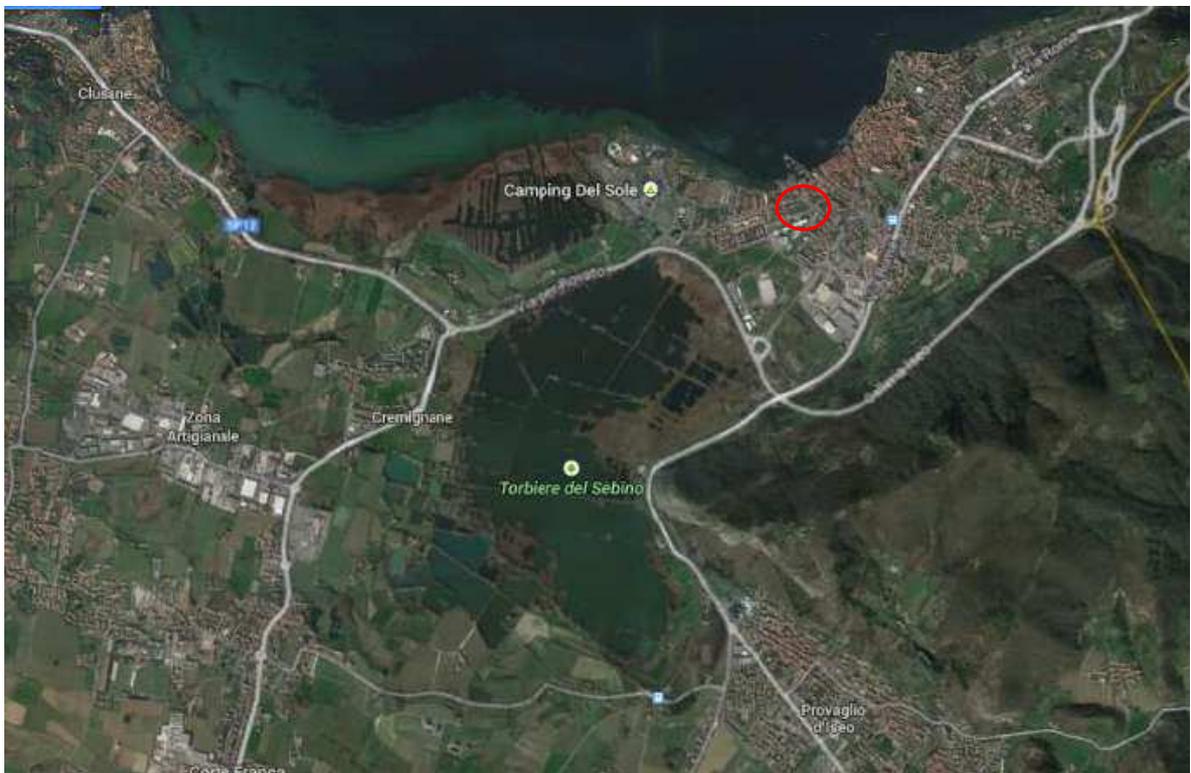
Sotto il profilo viabilistico l'area è ben servita e, provenendo dall'asse viario della circonvallazione di Iseo, è raggiungibile velocemente in due modi: a) percorrendo via Per Rovato, direttrice che penetra nel centro dell'abitato, lato lago; b) percorrendo la traversa di via Paolo VI che serve il complesso scolastico Antonietti.

L'area risulta inoltre lambita sul lato ovest dal percorso pedonale che collega via Per Rovato con la Traversa di via Paolo VI.

Vista del territorio – Inquadramento paesaggistico



Vista del territorio – Inquadramento nel tessuto urbano



Dati catastali

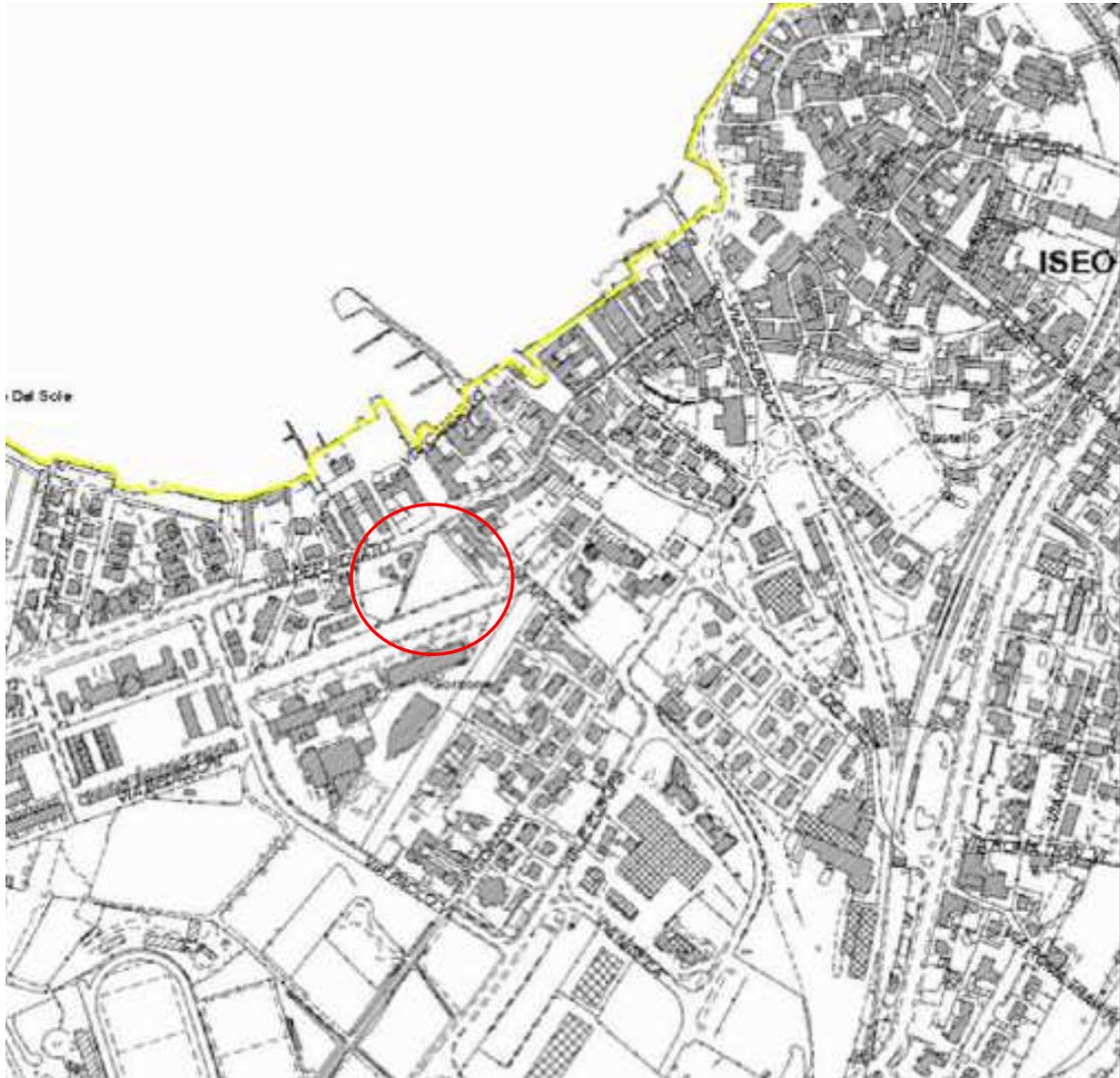
Le opere interessano il mappale n. 331 del foglio 23 del catasto terreni di Iseo. La superficie del P.A. è di complessivi mq 2.857

Vista satellitare

Vista dell'abitato di Iseo, la freccia indica la zona dell'intervento



Inquadramento nella Carta Tecnica Regionale

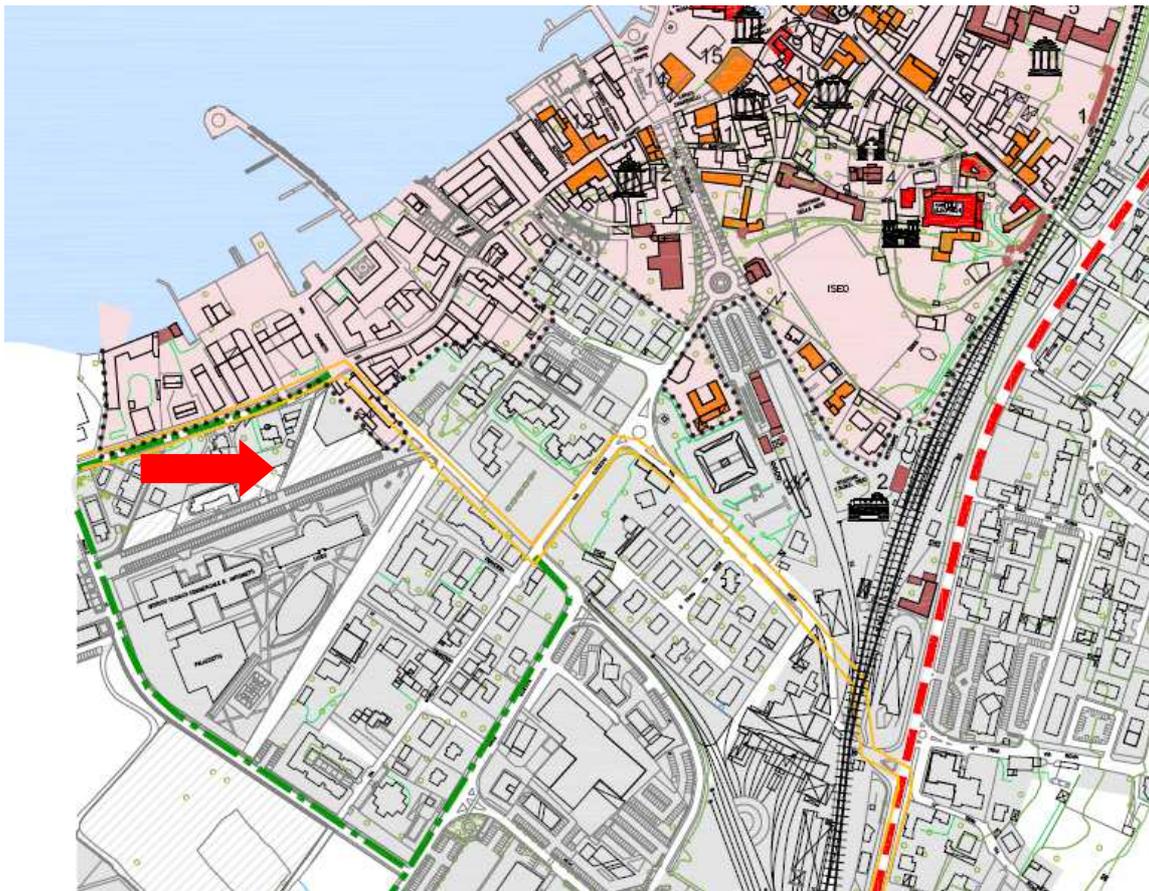


Si riportano di seguito le tavole del PGT con l'inquadramento paesaggistico del sito.

Inquadramento nella Carta del Paesaggio

Nella carta del paesaggio il sito si inserisce tra le "Zone realizzate o impegnate dal PRG vigente", quindi in una zona priva di uno specifico valore paesaggistico. Si riporta uno stralcio della tavola, la freccia rossa indica il sito oggetto di intervento.

Estratto della tav. 4a/2 – Carta condivisa del paesaggio – Beni costitutivi del paesaggio



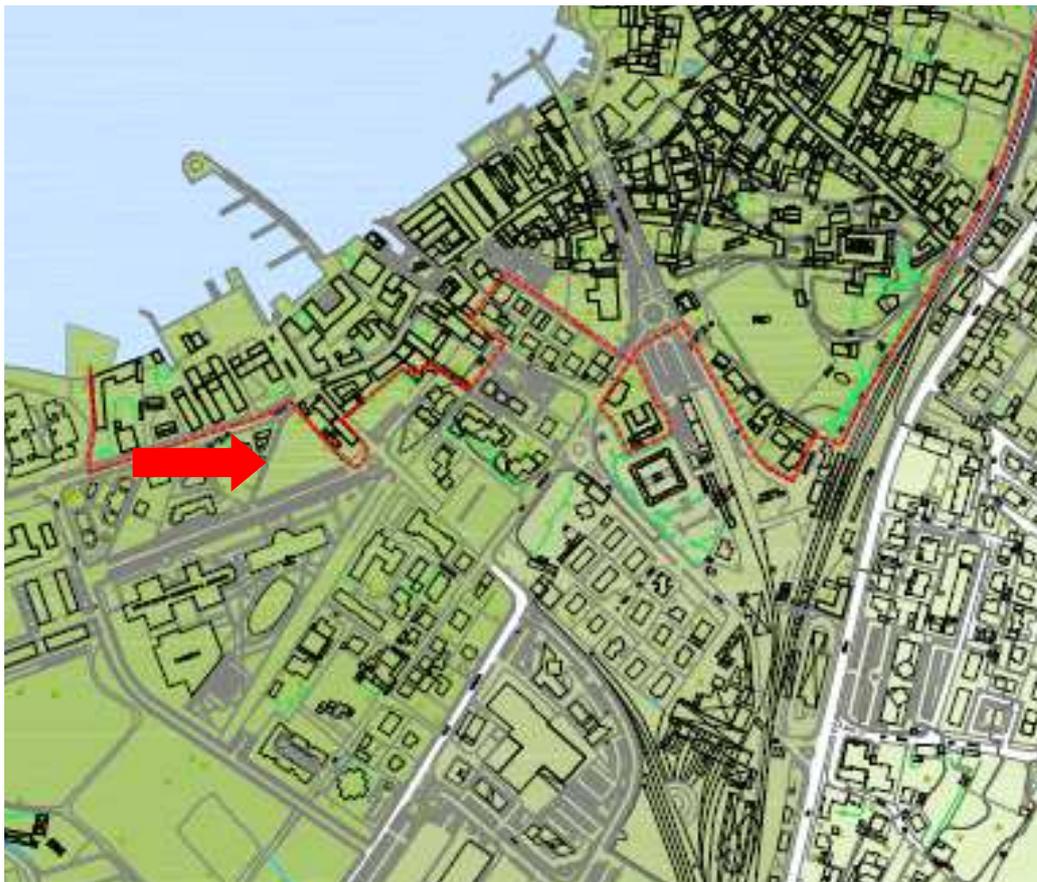
COMPONENTI DEL PAESAGGIO URBANO

-  Centri storici
-  Nuclei di antica formazione
-  Zone realizzate o impegnate dal PRG vigente 
-  Limitazione all'estensione degli ambiti delle trasformazioni condizionate

Inquadramento nelle Classi di sensibilità

Nella tavola del PGT che individua le classi di sensibilità il sito si inserisce in classe 5 “Sensibilità molto elevata”, Si riporta uno stralcio della tavola, la freccia rossa indica il sito oggetto di intervento.

Estratto della tav. 5a – Classi di sensibilità

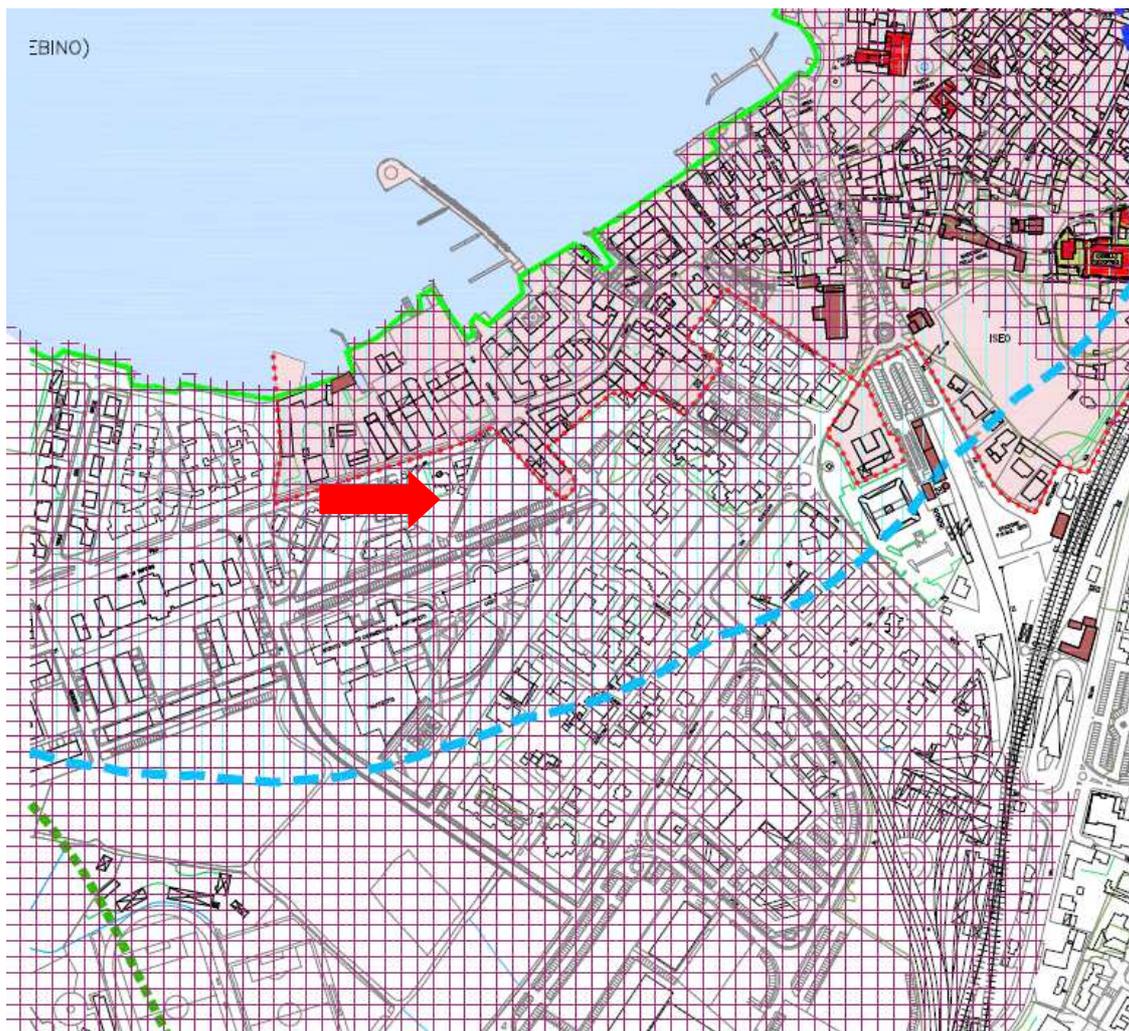


-  Classe 2 - Sensibilità bassa
-  Classe 3 - Sensibilità media
-  Classe 4 - Sensibilità elevata
-  Classe 5 - Sensibilità molto elevata 

Vincoli e limitazioni

Nella tavola del PGT che individua i vincoli e le limitazioni, il sito ricade in zona "AS" definita Area Sensibile sottoposta al Piano di gestione della Riserva naturale delle Torbiere. Si riporta uno stralcio della tavola, la freccia rossa indica il sito oggetto di intervento.

Estratto della tav. 6a – Vincoli e limitazioni



BENI PAESAGGISTICI E AREE TUTELATE PER LEGGE DLGS 22/1/2004 n°42 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio



Immobili di notevole interesse pubblico - [art. 136 comma 1, lettere a) e b)]



Beni culturali oggetto della tutela - [artt. 9 e 10]



Territori contermini ai laghi - [art.142 comma 1, lettera b)]



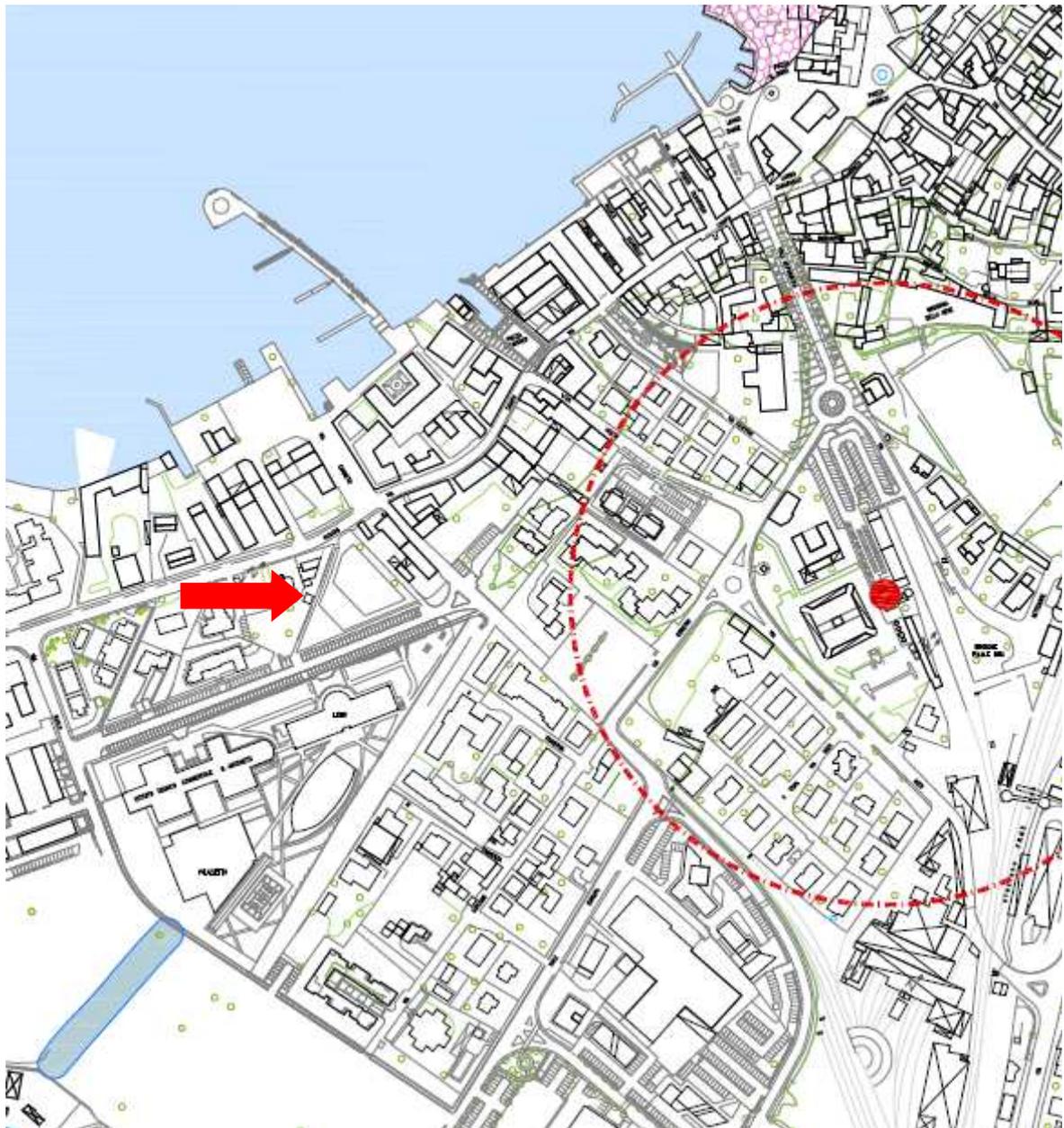
Aree di notevole interesse pubblico - [art. 136 comma 1, lettere c) e d)]



Vincolo idrogeologico

Nella tavola del PGT che individua le zone soggette a vincolo idrogeologico il sito ricade in zona non sottoposta a vincolo. Si riporta uno stralcio della tavola, la freccia rossa indica il sito oggetto di intervento.

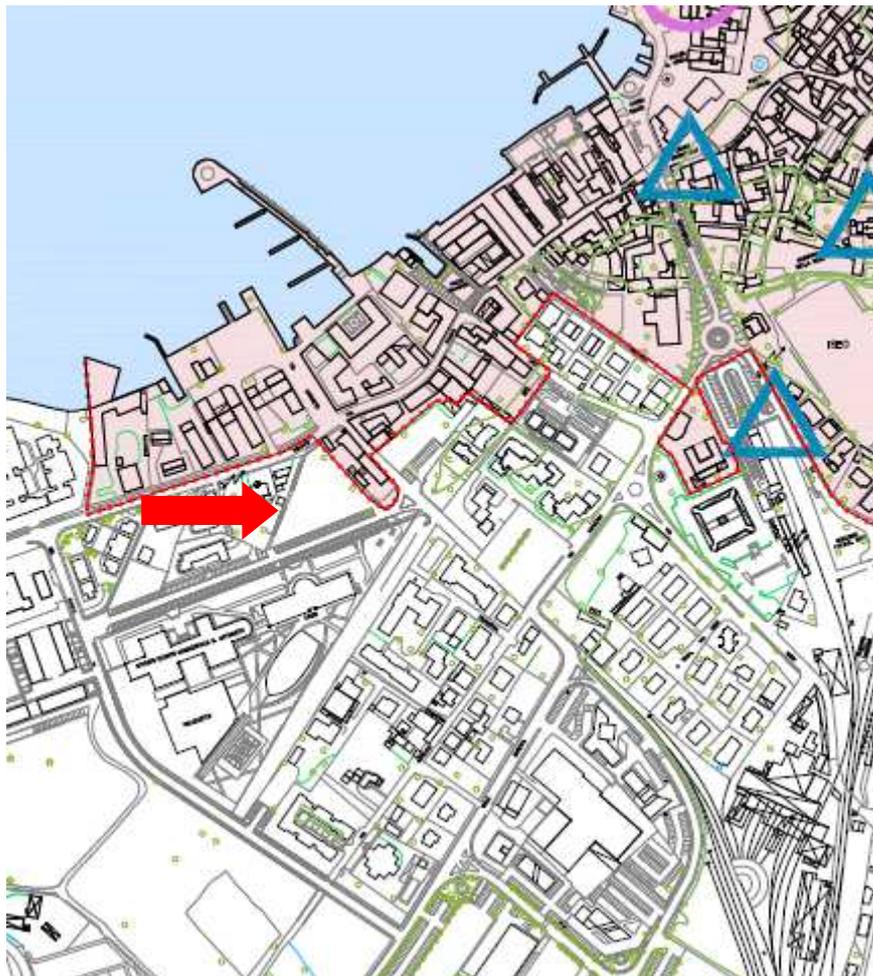
Estratto della tav. 6c – Vincoli idrogeologici



Vincolo storico e archeologico

Nella tavola del PGT che individua le zone soggetto a vincolo storico e archeologico il sito ricade in zona non sottoposta a vincolo. Si riporta uno stralcio della tavola, la freccia rossa indica il sito oggetto di intervento.

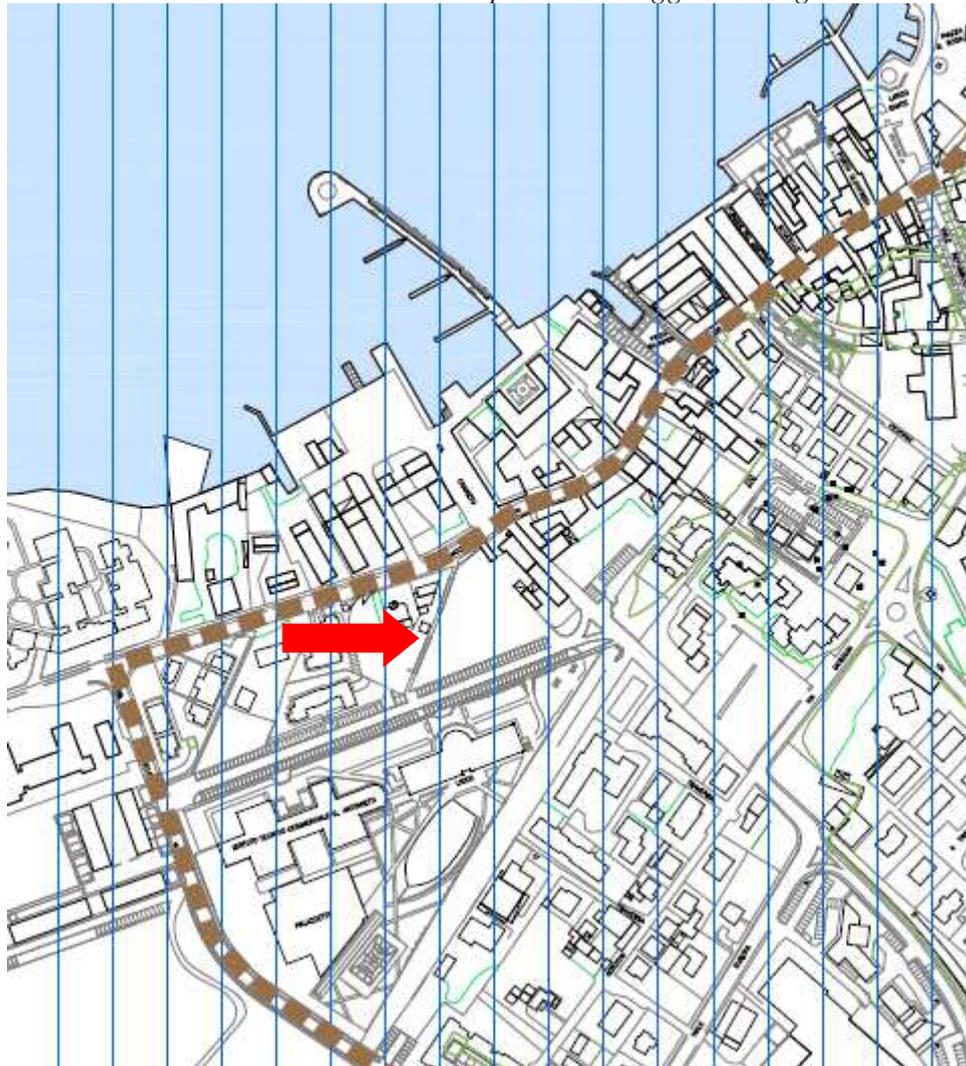
Estratto della tav. 6d – Siti e luoghi di interesse storico e archeologico



Vincolo storico e archeologico

Nella tavola del PGT n. 6e che individua i Beni e aree tutelate dal piano Paesaggistico Regionale (PPR) il sito è inserito nel "Ambito di salvaguardia dello scenario lacuale dei Laghi Insubrici", come peraltro l'intero territorio comunale. Si riporta uno stralcio della tavola, la freccia rossa indica il sito oggetto di intervento.

Estratto della tav. 6e – Beni e aree tutelate dal piano Paesaggistico Regionale



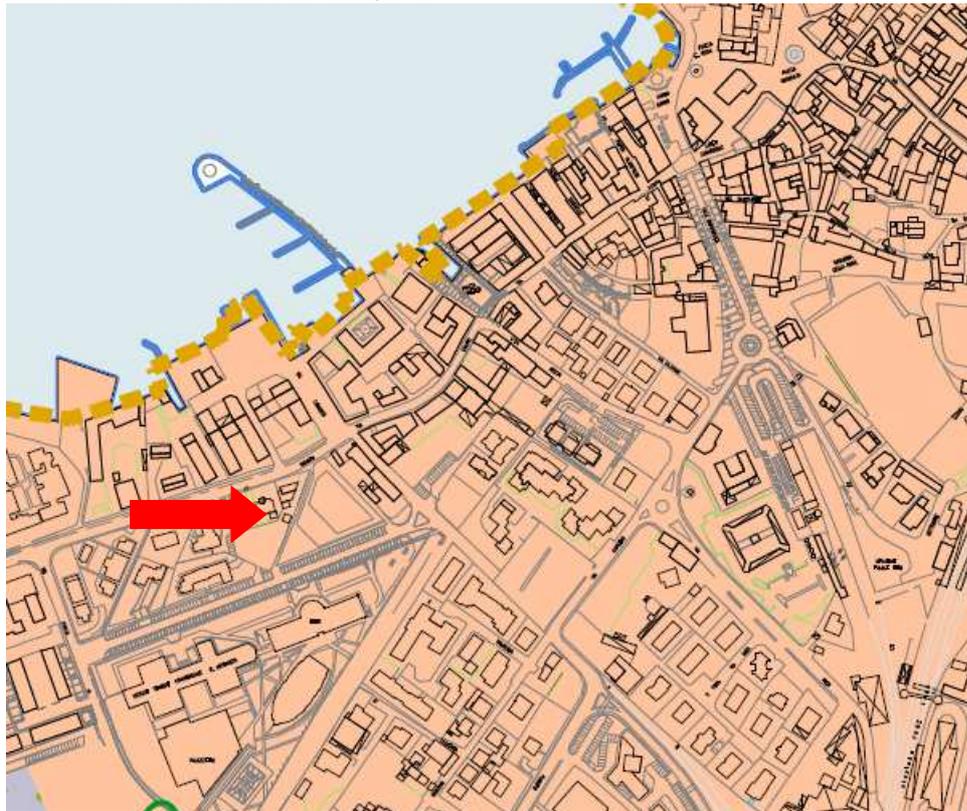
-  Ambiti di elevata naturalità (art. 17)
-  Ambito di salvaguardia dello scenario lacuale dei Laghi Insubrici (art. 19 comma 4) 
-  Geosito di interesse geomorfologico (art. 22 comma 3)
-  Geosito di interesse naturalistico n. 55 (art. 22 comma 3) - Riserva Naturale Torbiere d' Iseo
Geosito di interesse paleontologico n. 55 (art. 22 comma 5) - Riserva Naturale Torbiere d' Iseo
Luogo di Identità regionale n. 21 delle Lame
-  Strade panoramiche (art. 26)
-  Tracciati gulda paesaggistici (art. 26)

Inquadramento nella Rete Ecologica Comunale e Regionale (RER)

Nella tavola del PGT che individua la Rete Ecologica Provinciale il sito è inserito tra le zone edificate definite come "Principali barriere insediative".

Rispetto alla Rete Ecologica Regionale il sito non viene classificato né tra quelli di primo livello né tra quelli di secondo livello. La freccia rossa indica il sito oggetto di intervento.

Estratto della tav. 9 – Vincoli e limitazioni



RETE ECOLOGICA PROVINCIALE (REP)

AREE PRINCIPALI DI APPOGGIO IN AMBITO MONTANO (BS2)

AMBITI DI SPECIFICITA' BIOGEOGRAFICA (BS3)

-  Area di supporto
-  Area ad elevata naturalità (boschi, cespuglieti, altre aree naturali o semi-naturali)
-  Area ad elevata naturalità (zone umide)

PRINCIPALI ECOSISTEMI LAGUSTRI (BS4)

AREE DELLA RICOSTRUZIONE ECOSISTEMICA POLIVALENTE IN AMBITO COLLINARE MONTANO (BS7)

 Area di supporto

CORRIDOI TERRESTRI SECONDARI - reticolo idrico (BS20)

PRINCIPALI BARRIERE INSIEDIATIVE (BS22) 

RETE ECOLOGICA REGIONALE (RER)

ELEMENTI DI PRIMO LIVELLO

- elementi compresi nelle Aree prioritarie per la biodiversità (Torbiere d' Iseo)
- elementi di primo livello presenti nelle Reti Ecologiche Provinciali
- aree importanti per la biodiversità

a) **CORRIDOIO REGIONALE PRIMARIO AD ALTA ANTROPIZZAZIONE (RER)**
 b) **CORRIDOIO PRIMARIO FLUVIALE ANTROPIZZATO (REP - BS17)**
 elemento fondamentale per favorire la connessione ecologica e per consentire la diffusione spaziale di specie animali e vegetali

a) **VARCO "DA MANTENERE E DEFRAMMENTARE"**
 b) **VARCO DA TENERE E DEFRAMMENTARE (REP - BS25)**
 per preservare l'area da ulteriore consumo di suolo e simultaneamente intervenire per ripristinare la continuità ecologica presso interruzioni antropiche già esistenti

ELEMENTI DI SECONDO LIVELLO

- aree importanti per la biodiversità non ricomprese nelle Aree prioritarie
- elementi di secondo livello delle Reti Ecologiche Provinciali

A) stato attuale del bene paesaggistico

Il perimetro del P.A. ha forma triangolare, si presenta come prato incolto, pressoché privo di alberature, pianeggiante, recintato, delimitato da due pubbliche vie e da una strada privata. La quota media del terreno è circa 0,3m inferiore a quella delle strade comunale che lo delimitano (via Per Rovato e la traversa di via Paolo VI).

Il terreno è posto all'interno di un perimetro edificato, nel quale son presenti edifici ad uso residenziale e scolastico sorto nell'ultimo trentennio.

Risulta già servito da tutti i servizi, non necessita di ulteriori opere di urbanizzazione né di ulteriore consumo di suolo.

B) elementi di valore paesaggistico

Dal punto di vista paesaggistico il sito non presenta peculiarità, è privo di vista, non è posto in posizione sopraelevata rispetto al contesto pianeggiante, non presenta alberature di pregio.

Non ha elementi in qualche modo riconducibili ad un valore paesaggistico, dista circa 700 m in linea retta dal confine della Torbiera.

Si precisa che l'Ente Torbiere del Sebino ha già fornito parere favorevole all'intervento.

C) impatti sul paesaggio delle trasformazioni proposte

Riguardo le opere di urbanizzazione, le stesse favoriranno un uso socialmente più gradevole della zona.

L'allargamento e la valorizzazione del percorso ciclo pedonale consentirà agli utenti di percorrere in sicurezza e confort il tratto che unisce via Per Rovato con la traversa di via Paolo VI.

L'apertura dell'area di verde ricreativo consentirà finalmente ai fruitori della zona, principalmente agli studenti del polo scolastico "Antonietti", di avere uno spazio protetto dal transito delle autovetture, nel quale sostare al di fuori degli orari scolastici.

La formazione del tratto di marciapiedi, lungo circa 80 metri, consentirà di collegare tra di loro i marciapiedi esistenti e di consentire il transito pedonale in sicurezza, ciò favorirà sia gli studenti che gli utenti del parcheggio dislocato lungo la traversa di via Paolo VI, molto numerosi nel fine settimana ed in occasione dei mercati.

Riguardo le opere private, la quota media del lotto, attualmente depressa rispetto alle pubbliche vie, verrà portata al livello delle stesse. L'altezza delle future costruzioni non sarà superiore rispetto ai tanti edifici circostanti. L'area del sito è interna al perimetro già urbanizzato.

La tipologia architettonica richiamerà gli interventi già realizzati nella zona, per forma, colori, materiali e dettagli.

Le dimensioni dei corpi di fabbrica saranno contenute in rapporto agli edifici circostanti.

Per questi motivi si ritiene che la trasformazione proposta avrà impatti positivi sul paesaggio e si inserirà nel contesto urbano migliorandone la qualità.

D) elementi di mitigazione e compensazione

La zona si pone a cavallo tra il centro storico e la zona di espansione ovest del paese. Gli interventi edilizi fatti in tale ambito negli ultimi venticinque anni non hanno preso in esame gli spazi pubblici, se non per la formazione di grandi parcheggi, trasformando di fatto in periferia questa parte di territorio.

L'intervento ora previsto costituisce in sé una mitigazione degli interventi precedenti, tentando finalmente la ricucitura tra la zona del centro storico e la ex zona di espansione.

Negli spazi privati verranno previste alberature diffuse

Un ulteriore elemento compensativo di rilievo sarà costituito dall'impiego intensivo di tecnologie per la riduzione delle emissioni in atmosfera.

Procedura esame impatto paesistico dei progetti

Considerato quanto sopra riportato,

Il Progettista

vista la parte IV delle NTA del PTPR – “Esame Paesistico dei Progetti”;

viste le “Linee guida per l’esame paesistico dei progetti” – approvate con D.G.R. 8 novembre 2002 n. 7/II045;

vista la Legge Regionale n. 12/2005

vista la deliberazione della G.R. n. 8/2121 del 15/03/2006

determina

l’entità dell’impatto paesistico dell’intervento sulla base della seguente tabella riportante i giudizi complessivi relativi alla sensibilità del sito e al grado di incidenza del progetto così come determinati seguendo le indicazioni di cui alla D.G.R. 8 novembre 2002 n. 7/II045 le “Linee guida per l’esame paesistico dei progetti”.

Tabella 1A – Modi e chiavi di lettura per la valutazione della sensibilità paesistica del sito oggetto di intervento.

MODI DI VALUTAZIONE	CHIAVI DI LETTURA	SI	NO
1. Morfologico/strutturale	<p>APPARTENENZA/CONTIGUITA' A SISTEMI PAESISTICI</p> <p>di interesse naturalistico elementi naturalistico-ambientali significativi per quel luogo, ad esempio: alberature, monumenti naturali, fontanili, aree verdi che svolgono un ruolo nodale nel sistema del verde.</p> <p>di interesse storico agrario ad esempio: filari, elementi della rete irrigua e relativi manufatti (chiuse, ponticelli), percorsi poderali, nuclei e manufatti rurali....;</p> <p>di interesse storico artistico centri e nuclei storici, monumenti, chiese e cappelle, mura storiche...</p> <p>di relazione (tra elementi storico-culturali, tra elementi verdi e/o siti di rilevanza naturalistica) ad esempio: percorsi – anche minori – che collegano edifici storici di rilevanza pubblica, parchi urbani, elementi lineari – verdi o d’acqua – che costituiscono la connessione tra situazioni naturalistico-ambientali significative, “porte” del centro o nucleo urbano, stazione ferroviaria;</p> <p>APPARTENENZA/VICINANZA AD UN LUOGO CONTRADDISTINTO DA UN ELEVATO LIVELLO DI COERENZA SOTTO IL PROFILO TIPOLOGICO, LINGUISTICO E DEI VALORI DI IMMAGINE quartieri o complessi di edifici; edifici prospicienti una piazza compresi i risvolti; edifici su strada aventi altezza in gronda non superiore alla larghezza della via.</p> <p>APPARTENENZA/VICINANZA AD UN LUOGO CONTRADDISTINTO DA UNO SCARSO LIVELLO DI COERENZA SOTTO IL PROFILO TIPOLOGICO, LINGUISTICO E DEI VALORI DI IMMAGINE MERITEVOLI DI RIQUALIFICAZIONE</p>	<p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input checked="" type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/></p> <p><input checked="" type="checkbox"/></p> <p><input checked="" type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input checked="" type="checkbox"/></p>
2. Vedutistico	<p>Interferenza con punti di vista panoramici il sito interferisce con un belvedere o con uno specifico punto panoramico o prospettico;</p> <p>Interferenza/contiguità con percorsi di fruizione paesistico-ambientale il sito si colloca lungo un percorso locale di fruizione paesistico-ambientale (la pista ciclabile, il sentiero naturalistico...)</p> <p>Interferenza con relazioni percettive significative tra elementi locali di interesse storico, artistico e monumentale il sito interferisce con le relazioni visuali storicamente consolidate e rispettate tra punti significativi di quel territorio</p> <p>Interferenza/contiguità con percorsi ad elevata percorrenza adiacenza a tracciati stradali anche di interesse storico, tracciati ferroviari</p>	<p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/></p> <p><input checked="" type="checkbox"/></p> <p><input checked="" type="checkbox"/></p> <p><input checked="" type="checkbox"/></p>

3. Simbolico	Interferenza/contiguità con luoghi contraddistinti da uno status di rappresentatività nella cultura locale luoghi che pur non essendo oggetto di celebri citazioni rivestono un ruolo rilevante nella definizione e nella consapevolezza dell'identità locale (luoghi celebrativi o simbolici) luoghi connessi sia a riti religiosi (percorsi processionali, cappelle votive) sia ad eventi o ad usi civili (luoghi della memoria di avvenimento locali, luoghi rievocativi di leggende e racconti popolari, luoghi di aggregazione e di riferimento per la popolazione insediata).	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
---------------------	---	--------------------------	-------------------------------------

Tabella 1B – Modi e chiavi di lettura per la valutazione della sensibilità paesistica del sito oggetto di intervento.

MODI DI VALUTAZIONE	VALUTAZIONE ED ESPLICAZIONE SINTETICA IN RELAZIONE ALLE CHIAVI DI LETTURA	CLASSE DI SENSIBILITA'
1. Morfologico/strutturale	Il sito non presenta caratteristiche di interesse naturalistico o di interesse storico agrario, la località non ha affaccio diretto sul lago, è posta in una zona interna ben lontana dal limite sud della Torbiera. La zona è pianeggiante, posta al limitare del centro storico del paese, non vi sono alberature di pregio. La zona si caratterizza per l'assenza di fossati, da tempo scomparsi. Per quanto descritto, la valutazione sintetica del contesto, sotto il profilo morfologico-strutturale, è bassa.	<input type="checkbox"/> molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> bassa <input type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> alta <input type="checkbox"/> molto alta
2. Vedutistico	La zona è pianeggiante, non vi sono rilievi. Nella zona non vi sono punti panoramici o di interesse vedutistico.	<input type="checkbox"/> molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> bassa <input type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> alta <input type="checkbox"/> molto alta
3. Simbolico	La zona non riveste caratteri simbolico, i percorsi pedonali e ciclabili vengono qui valorizzati. Non vi sono mulattiere. La zona era anticamente coltivata a prato, da tempo immemore è incolta.	<input checked="" type="checkbox"/> molto bassa <input type="checkbox"/> bassa <input type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> alta <input type="checkbox"/> molto alta
Giudizio complessivo	Non vi sono elementi che possano contraddistinguere la zona identificandola come paesisticamente rilevante.	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input checked="" type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5

Tabella 2B – Criteri e parametri per determinare il grado di incidenza del progetto

CRITERI DI VALUTAZIONE	VALUTAZIONE SINTETICA IN RELAZIONE AI PARAMETRI DI CUI ALLA TABELLA 2A	CLASSE DI INCIDENZA
Incidenza morfologica e tipologica	Gli interventi in progetto ben si inseriscono nel contesto, ricucendo in chiave sociale gli spazi da tempo urbanizzati e mai ricollegati al tessuto urbano	<input checked="" type="checkbox"/> molto bassa <input type="checkbox"/> bassa <input type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> alta <input type="checkbox"/> molto alta
Incidenza linguistica: stile, materiali, colori	I materiali impiegati per le pavimentazioni pubbliche richiamano quelli già presenti nel luogo.	<input type="checkbox"/> molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> bassa <input type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> alta <input type="checkbox"/> molto alta
Incidenza visiva	Le sagome ora previste non interferiranno con le possibili visuali	<input type="checkbox"/> molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> bassa <input type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> alta <input type="checkbox"/> molto alta
Incidenza simbolica	L'intervento previsto potrà costituire lui un punto di aggregazione costituendo, in futuro, un piccolo spazio di aggregazione	<input checked="" type="checkbox"/> molto bassa <input type="checkbox"/> bassa <input type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> alta <input type="checkbox"/> molto alta
Giudizio complessivo	Complessivamente l'intervento in progetto ben si inserisce nel contesto e ricuce l'urbanizzazione della zona di via Paolo VI, iniziata oltre vent'anni fa, formando nel contempo uno spazio di aggregazione	<input type="checkbox"/> 1 <input checked="" type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5

Il giudizio complessivo è da esprimersi in forma numerica secondo la seguente associazione tenendo conto delle valutazioni effettuate in riferimento ai criteri di valutazione della tabella 2B ed ai parametri di valutazione della tabella 2A :

- 1 = incidenza paesistica molto bassa
- 2 = incidenza paesistica bassa
- 3 = incidenza paesistica media
- 4 = incidenza paesistica alta
- 5 = incidenza paesistica molto alta

Tabella 3

IMPATTO PAESISTICO DEL PROGETTO (sensibilità del sito per incidenza del progetto)					
Classe di sensibilità del sito	Grado di incidenza del Progetto				
	1	2	3	4	5
5	5	10	15	20	25
4	4	8	12	16	20
3	3	6	9	12	15
2	2	4	6	8	10
1	1	2	3	4	5

Soglia di rilevanza: 5, soglia di tolleranza: 16;
da 1 a 4: impatto paesistico sotto la soglia di rilevanza;
da 5 a 15: impatto paesistico sopra la soglia di rilevanza ma sotto la soglia di tolleranza;
da 16 a 25: impatto paesistico sopra la soglia di tolleranza;

L'entità dell'impatto paesistico corrisponde al seguente valore: 10 (dieci) pertanto

- Risulta **inferiore** alla soglia di rilevanza ed è automaticamente accettabile sotto il profilo paesistico. **Si allegano agli elaborati progettuali** delle "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" – D.G.R. 8 novembre 2002 n. 7/II045
- Risulta **superiore** alla soglia di rilevanza, ma risulta inferiore alla soglia di tolleranza e di conseguenza l'impatto paesistico del progetto è compatibile rispetto al contesto.

A tal fine allega agli elaborati progettuali (come elencati nella delibera di Giunta Regionale n. 8/2121/2006) e **le tabelle 1A, 1B, 2°, 2B e 3** delle "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" – D.G.R. 8/11/2002 n. 7/II045.

DICHIARA

di essere consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Iseo, 21 gennaio 2020

Il Progettista

ing. Simone Rossetti

